

DIESIS TEATRANGO SOC. COOP.

SEDE LEGALE: VIA DELLA STAZIONE, 1 – 52021 BUCINE (AR)

SEDE OPERATIVA: VIA CENNANO, 103 – 52015 MONTEVARCHI (AR)

TEL./FAX 055982248 INFO@DIESISTEATRANGO.IT

Diesis Teatrango è una cooperativa che si occupa di teatro e linguaggi artistici negli aspetti della produzione, formazione, pedagogia e ricerca, con una specifica attenzione alla promozione di percorsi di Teatro di Comunità, tesi a favorire, con i linguaggi artistici, una cultura della convivenza, dell'incontro e dell'interazione che coinvolge marginalità e fragilità sociale in un lavoro solidale, qualificato e condiviso con le Istituzioni e la cittadinanza di un territorio.

Ha residenza artistica presso il Teatro Comunale di Bucine (AR) di cui partecipa, in A.T.I. alla gestione e alla direzione artistica e formativa in collaborazione con la compagnia Teatro Popolare d'Arte. e presso lo Spazio Teatro di Montevarchi;

Ha al suo interno come soci fondatori: artisti, esperti di pedagogia teatrale e musicale, pedagogisti, psicoterapeuti, educatori professionali.

Diesis Teatrango nasce nel 1992 come Associazione Culturale e nel 2000 si trasforma in società cooperativa.

Dal 2007 è accreditata presso la Regione Toscana come compagnia di produzione per il Teatro ragazzi e giovani nell'ambito del “Sistema regionale dello spettacolo dal vivo” e nell'ambito del progetto *Il teatro sociale*. È riconosciuta, attraverso i propri spazi di residenza, Residenza Artistica 2013/2015 - Residenza multipla Rete Teatrale Aretina nel nuovo piano culturale per lo Spettacolo dal Vivo della Regione Toscana.

È fra i fondatori delle Rete Teatrale Aretina – Provincia di Arezzo.

Partecipa alla rete nazionale “Teatri di resilienza”, coordinata da Vito Minoia, direttore della rivista *Teatri delle Diversità*.

È fra i fondatori del TTC – Consorzio toscano di cooperative culturali e turistiche.

E' riuscita ad affermare la propria progettualità e poetica ottenendo, negli anni, diversi riconoscimenti tra i quali:

-nel 2007 il riconoscimento per il miglior spettacolo e per la qualità del percorso pedagogico, alla rassegna di Teatro e Psichiatria *ArtisticaMente* (Firenze), con la performance *Festa di matrimonio*, realizzata con utenti del Centro di Riabilitazione per la Salute Mentale del DSM-ASL8 Arezzo;

-nel 2008 viene selezionata dal Centro Teatro Educazione dell'ETI, con la performance *La commedia della selva oscura* prodotta con gli allievi del Laboratorio Permanente di Teatro Sociale, per il progetto di formazione del pubblico “Speciale Pubblico” promosso dalla Regione Toscana;

-nel 2013 e 2014 speciali segnalazioni e riconoscimenti di eccellenza (rassegna Messaggi, teatro della scuola - Ar) vengono attribuiti al lavoro di pedagogia teatrale realizzato nell'ambito del progetto Officina delle Arti Sociali su percorsi di laboratorio e realizzazione performativa presso strutture scolastiche di secondo grado (ISIS B.Varchi di Montevarchi – Ar e Liceo Artistico P. Della Francesca – Ar) in progetti di inclusione rivolti a giovani diversamente abili (in collaborazione con il Centro Socioeducativo Ottavo Giorno di Montevarchi-AR).

Nel 2013 delinea e promuove, in collaborazione con il Comune di Montevarchi (AR) e Betadue Cooperativa Sociale, il progetto **LE ALI E LE RADICI, percorsi espressivo-narrativi e performativi di promozione interculturale attraverso l'utilizzo dei linguaggi creativi**. Il progetto si

inserirsi nell'ambito culturale e socioeducativo, come pratica di teatro di comunità. Si pone come modulo sperimentale a sostegno delle azioni di integrazione dei cittadini stranieri nel territorio creando, attraverso percorsi sui linguaggi espressivi-artistici, percorsi diffusi di relazione e integrazione interculturale, dagli spazi culturali alla scuola, dai luoghi di aggregazione al coinvolgimento delle comunità straniere e dell'associazionismo. Il progetto ha come riferimento gli spazi di Ginestra Fabbrica della Conoscenza e Spazio Teatro a Montevarchi (AR) ed il Teatro Comunale di Bucine (AR).

Nel 2011 delinea e promuove il progetto **OFFICINA DELLE ARTI SOCIALI**, sostenuto dalla Regione Toscana, in partenariato con Provincia di Arezzo, Comune di Arezzo, Asl8, Liceo Artistico-Coreutico "Piero della Francesca di Arezzo", in collaborazione con Rete Teatrale Aretina.

L'Officina delle Arti Sociali nasce come Rete dall'esperienza di realtà attive nel territorio aretino (**Diesis Teatrango, Autobahn Teatro, Libera Accademia del Teatro, Agita Teatro**) che si confrontano con il tema delle marginalità come risorsa, attraverso l'arte, per costruire nuove relazioni, scoprire potenzialità, creare comunità, promuovere integrazione, rinnovare la qualità estetica e rinnovare percorsi di visione dello spettacolo.

Obiettivo generale del progetto è l'inclusione sociale a partire dall'integrazione scolastica. Dopo un primo biennio di sperimentazione, nel 2014 è stato stilato un protocollo d'intesa tra Provincia di Arezzo, Comune di Arezzo, Ausl8 di Arezzo, Liceo Artistico "Piero della Francesca" e la Rete di esperienze di formazione rappresentata da Diesis Teatrango, per realizzare nel territorio aretino un progetto pilota intorno a modelli sperimentali di formazione e creazione artistica.

Dal 2006, promuove e conduce il **LABORATORIO PERMANENTE DI TEATRO SOCIALE**, un percorso formativo della Scuola di teatro della compagnia che si rivolge ad attori, educatori, operatori sociali e a tutti coloro che sono interessati all'approfondimento dei linguaggi teatrali e scenici intesi come pluralità di segni e possibilità espressive, in un lavoro integrato. Promosso in collaborazione con la Provincia di Arezzo, la Rete Teatrale Aretina e il Teatro Comunale di Bucine, come nucleo di ricerca e sperimentazione sulle possibilità espressive e creative nelle diverse abilità, ad oggi sviluppa processi creativi, formativi e produttivi attraverso un nucleo consolidato di attori e allievi sul quale, annualmente, si inseriscono nuovi partecipanti che intendono approfondire il lavoro teatrale con percorsi qualificati di lavoro su di sé, sulla coralità, sulla relazione con le diversità, sulla qualità estetica e la ricerca drammaturgica e producendo performance destinate alla circuitazione e programmazione presso strutture teatrali o eventi in genere.

Si sviluppa in 120 ore annue di lavoro e workshop di approfondimento con un programma composto da tecniche di improvvisazione teatrale, percorsi specifici sul corpo e la voce, danza, narrazione, canto, drammaturgia collettiva e scenica.

Ha sede presso il Teatro Comunale di Bucine (AR) e lo Spazio Teatro di Montevarchi (AR). E' accreditato dalla Regione Toscana nel progetto di Residenze Artistiche 2013/2015.

Con gli attori del Laboratorio Permanente di Teatro Sociale partecipa a rassegne quali: DDT- Different Diversity Theatre di Imola, Eccentrico, di Stalker Teatro Torino – Officine kaos, Diverse sensibilità, Cartoceto (PU), promossa da Teatro Aenigma e rivista *Teatri delle Diversità*, Stazione Estiva 2013/2012/2011, rassegna di teatro, musica e arti varie, promossa da Diesis Teatrango con alcuni Comuni del territorio aretino.

Dal 2003 promuove e conduce il **CORSO DI FORMAZIONE TEATRALE** per adulti, bambini e ragazzi, presso il Teatro Comunale di Bucine (AR) e dal 2012 anche presso lo Spazio Teatro di Montevarchi – Ar.

Dal 1997 progetta e conduce **LABORATORI DI ABILITÀ ESPRESSIVE E ARTI INTEGRATE - percorsi di pedagogia dei linguaggi artistici nei centri socio educativi/riabilitativi**, all'interno del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL8 di Arezzo, in stretta collaborazione con operatori, medici e volontari dell'Associazione Vivere Insieme, dal 1998 presso il Centro Socioeducativo Ottavo Giorno di Montevarchi (Ar) ed il Centro Socioeducativo Il Veliero di San Giovanni Valdarno (Ar). I percorsi propongono in modalità integrata, **laboratori propedeutici di teatro, musica, arti figurative, danza**. Divengono occasione di socialità, di attivazione psicomotoria e di stimolo immaginativo, trovando importanti riscontri nei percorsi di socializzazione e riabilitazione rivolti a persone diversamente abili o con disagio psichico.

Principali docenze in ambito formativo e didattico:

opera in ambito formativo e didattico su progetti di educazione al teatro rivolti a scuole di ogni ordine e grado in collaborazione con Enti Pubblici, Istituti Scolastici, Università, Province di Arezzo, Firenze e Siena; laboratori artistico-espressivi, propedeutici e produttivi, presso centri socio-educativi per la disabilità o la salute mentale in collaborazione con la ASL 8 – Arezzo. Progetta e conduce, in collaborazione con la Rete Teatrale Aretina, corsi di aggiornamento per insegnanti e operatori teatrali; promuove rassegne di teatro per l'infanzia (*Infanzie*, Teatro Comunale di Bucine- AR, dal 2003 ad oggi).

- Laboratori scolastici propedeutici e produttivi presso scuole di ogni ordine e grado in collaborazione con Enti Pubblici, Istituti Scolastici, Università, della Province di Arezzo, Firenze e Siena
- Laboratorio teatrale scolastico, presso Liceo Artistico Coreutico P. Della Francesca (AR) – Dal 2012 (progetto Officina delle Arti Sociali)
- Laboratorio teatrale scolastico, centro di ricerca sulla creatività nell'adolescenza attraverso il teatro, presso Liceo “B. Varchi” di Montevarchi (AR) – Dal 1998 ad oggi (dal 2012, progetto Officina delle Arti Sociali)
- Corso di aggiornamento per insegnanti *Terra e Libertà*, in collaborazione con Teatro Popolare d'Arte, Provincia di Arezzo – Rete Teatrale Aretina (2002/03/04/05/06/ 07/08)
- Corso di aggiornamento per insegnanti *Teatro come azione*, in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena, Cattedra di storia del teatro e dello spettacolo (1996/97/98/99/00/01)
- Corso di aggiornamento per insegnanti *Teatro come azione*, promosso dai Comuni di: San Giovanni V.no, Montevarchi, Loro Ciuffenna (1995/96);
- Laboratori presso Se.R.T. di Abbadia S. Salvatore, in collaborazione ASL/7 Siena e Sert ASL 8 Valdarno-Arezzo – Dal 2000 ad oggi
- Laboratori artistico-espressivi presso il centro Ce.I.S. di Arezzo, rivolti ad utenti tossicodipendenti e presso il Se.R.T di Arezzo – Dal 1992 al 1998
- Laboratori teatrali propedeutici e produttivi rivolti agli utenti del Centro Zonale di Terapia Occupazionale di Castiglion Fiorentino progetto “L'altroparlante” (2000/02/03)
- Laboratori teatrali propedeutici e produttivi presso Istituto Medico Psico-Pedagogico Divina Provvidenza di Agazzi Arezzo (2003/04) e presso centro di riabilitazione Il Mosaico di Arezzo, in collaborazione con Coop. Progetto5 (ad oggi)

Principali produzioni di spettacolo:

La produzione di spettacolo segue una ricerca poetica che contamina vari linguaggi grazie all'incontro, nel tempo, con artisti, drammaturghi, attori che hanno stimolato un linguaggio frutto di contagio scenico e sempre attento a cogliere, attraverso tematiche e autori, il senso e il segno dell'incontro col pubblico.

- **Plop, il gufo che aveva paura del buio**, liberamente tratto dall'omonimo libro di J. Tomllinson; spettacolo per l'infanzia sulla paura del buio. Progetto drammaturgico: Piero Cherici, Barbara Petrucci; con: Piero Cherici, Barbara Petrucci. Fascia di età: 5-8 anni. (2014, da un repertorio del

2003)

- **Il mago dei fiori**, coproduzione DIESIS Teatrango/CieTwain, regia Piero Cherici, Loredana Parrella; spettacolo per l'infanzia da un breve racconto di Piero Cherici a tematica interculturale sulle differenze. Fascia di età: 4-6 anni. (2014)
- **Il soldato, storia di un eroe senza coraggio**, drammaturgia originale da testimonianze storiche e diaristiche della seconda guerra mondiale sulla resistenza dei soldati italiani all'estero, nello specifico la resistenza dei militari italiani a Cefalonia e Corfù. Testo:Riccardo Goretti, adattamento e regia: Barbara Petrucci, con: Aldo Gentileschi. Fascia di età: adulti, scuola superiore (2013)
- **Le capriole di Peer, da Peer Gynt** di Ibsen, coproduzione DIESIS Teatrango/Khorakhané danza; rielaborazione poetica dell'opera di Ibsen attraverso le situazioni della vita di Peer, capriole fra la sua immaginazione e la ricerca di una identità che lo faccia sentire uomo. Una composizione di teatro, narrazione, danza e musica, ispirata anche all'opera di Grieg. Regia: Piero Cherici, coreografie: Luciano Firi. Fascia di età: adulti, scuola superiore (2013)
- **Il circolo dei contastorie**, ispirata ad opere di Shakespeare, la drammaturgia e la regia sviluppano azioni e suggestioni centrate su un gruppo di buffoni che si trovano ad avere a che fare con brani e testi sul tema della follia. Un racconto in musica affascinante e denso. Progetto: Piero Cherici, Barbara Petrucci. Progetto musicale: Marna Fumarola (Quartetto Euphoria). Regia: Barbara Petrucci. Fascia di età: adulti, scuola superiore (2012)
- **Orchestra della fiaba**, una vera e propria orchestra narrativa dove si incontrano, in un denso racconto di fiabe, parole, azioni e musiche; in collaborazione con Festival Orientoccidente. Coproduzione DIESIS Teatrango/Materiali Sonori soc. coop. Progetto: Piero Cherici, Giampiero Bigazzi. Progetto musicale: Arlo Bigazzi. Regia: Piero Cherici. Fascia di età: 5-10 anni (2011)
- **Il curatore, tagliatore di barbe e capelli**, la storia di un barbiere salentino, suonatore di violino dedito ad attività pseudo-sciamaniche di cura delle "tarantate". Collaborazione musicale: Musicanti del Piccolo Borgo. Collaborazioni coreografiche: Compagnia Teatro danza Atacama di Roma. Progetto artistico, drammaturgia e regia: Barbara Petrucci (2010)
- **Medea**, da Euripide e Christa Wolf. Una rilettura del mito che porta in primo piano la figura di "Medea, straniera nella città di Corinto". Progetto drammaturgico e regia: Piero Cherici. Fascia di età: adulti, scuola superiore (2009)
- **Povero mostro...** da "la Tempesta" di Shakespeare. Una rilettura del capolavoro shakesperiano dal punto di vista di un buffone e un ubriacone, Trinculo e Stefano. Progetto drammaturgico e regia: Barbara Petrucci. Fascia di età: indicato, con opportuni accorgimenti registici, dall'infanzia agli adulti (2007)
- **Di sogni e di mulini a vento**, ispirato a Don Chisciotte della Mancia di Cervantes. Una rilettura dell'opera in cui centrale è la relazione fra Don Chisciotte e Sancho Panza. Progetto drammaturgico e regia: Piero Cherici. Fascia di età: scuola media e superiore (2006)
- **Terapie di coppia, il cabaret in strisce** spettacolo su situazioni della coppia "moderna" con il linguaggio della comicità e del cabaret. Progetto drammaturgico: Moreno Betti. Regia: Moreno Betti, Giovanni Zito. Fascia di età: adulti (2005)
- Una specifica produzione sulla fiaba viene inoltre creata dal lavoro con attori e musicisti e rivolta prevalentemente all'infanzia, fra cui:**Il Cantafavole** con Piero Cherici e Guido Gentilini; **Carillon di fiabe** con Piero Cherici e Barbara Petrucci

Altre produzioni precedenti:

- **Lo zio Arturo**, di D. Horowitz ... *era lo zio Arturo che diceva sempre: "ma come si fa a finire con le proprie gambe dentro le camere a gas ?"* – Lo spettacolo ha avuto varie repliche nell'ambito dei teatri della Rete Teatrale Aretina e in occasioni speciali quali la Giornata della Memoria.
- **Poveri uomini nudi** (omaggio a Pier Paolo Pasolini), debuttato al Teatro Comunale di Bucine in occasione del trentennale della morte

- **Amaramore. L'invecchiamento non è un processo che porta all'inutilità.** Scritto, diretto e interpretato da Carlina Torta, coproduzione con LeArt, teatro delle Marche (2008)
- **Reads on the road,** reading, musica, azioni teatrali, su brani tratti dal capolavoro di Jack Kerouac "On the road" nel 50esimo della pubblicazione. Ha debuttato ad On the road Festival come spettacolo ospite per l'edizione 2007.
- **E canto che son pazzo...**recital di musica e poesia della Tradizione Popolare Toscana e dell'Italia Centro-Meridionale. Produzione Diesis Teatrango in collaborazione con I Musicanti del Piccolo Borgo. Progetto drammaturgico: Moreno Betti
- **So' andato a la ventura,** un racconto sui viaggi dei migranti di ieri e di oggi, debuttato nel 2003 con il contributo di Comune di Laterina e Progetto Portofranco, Regione Toscana.
- **Sacco e Vanzetti, una storia italiana:** reading musicale, realizzato con allievi della Scuola di teatro. Progetto e regia: Moreno Betti

Principali eventi performativi di teatro sociale di comunità:

- **Il silenzio di tante voci, luoghi comuni sugli stranieri:** performance del Laboratorio Permanente di Teatro Sociale, nell'ambito del progetto *Le ali e le radici, percorsi interculturali* (luglio 2014)
- **Da una cornice io guardo, suggestioni da Candide di Voltaire,** performance realizzata con studenti dell'ISIS B.Varchi di Montevarchi ed utenti del centro socioeducativo Ottavo Giorno di Montevarchi – vincitrice della rassegna Messaggi 2014, teatro della scuola (Rete Teatrale Aretina) – (maggio 2014)
- **Fra ballo e racconto:** performance conclusiva del Laboratorio Permanente di Teatro Sociale (Dicembre 2013)
- **Con gli occhi e con le mani:** performance conclusiva del laboratorio di teatro e musica, realizzato con utenti dei servizi di salute mentale e delle residenze psichiatriche di Arezzo. In collaborazione con Asl8, Provincia di Arezzo, Associazione Vivere Insieme, Regione Toscana (2012)
- **La tempesta:** performance conclusiva del Laboratorio Permanente di Teatro Sociale (Dicembre 2012)
- **Storie al tramonto:** performance conclusiva del Laboratorio Permanente di Teatro Sociale (Dicembre 2010). Presentata al convegno della rivista *Teatri delle Diversità*, gennaio 2011, Urbania (PU)
- **Voglio andare ad Alghero in compagnia di uno straniero:** performance conclusiva del Laboratorio Permanente di Teatro Sociale, (Dicembre 2009). Rappresentata al convegno di teatro sociale *La necessità dell'arte*, ottobre 2010, Teatro Comunale di Bucine (Ar)
- **La commedia della selva oscura:** performance conclusiva del Laboratorio Permanente di Teatro Sociale, selezionata per il progetto Speciale Pubblico promosso dalla Regione Toscana, in collaborazione con Centro Studi Educazione dell'ETI e Fondazione Toscana Spettacolo. (Dicembre 2008)
- **Luna Vagante** creazione ispirata a sogni e monologhi di Shakespeare, performance conclusiva del laboratorio permanente di teatro sociale, realizzato presso l'Accademia dell'Arte, villa Godiola, Arezzo. Lo spettacolo è stato inserito in Arezzo Festival, festival internazionale di scuole e accademie di teatro e ha partecipato a Play Arezzo Art Festival 2007
- **Festa di matrimonio:** riallestimento dello spettacolo e assegnazione del primo premio alla rassegna regionale toscana *ArtisticaMente*, teatro e psichiatria, presso il Teatro Studio di Scandicci (Fi) – Partecipazione alla stagione di Teatro Sociale presso il Teatro Abarico di Roma (2007)
- **Il silenzio delle balene** liberamente tratto da Moby Dick di Melville realizzato con utenti ed operatori del centro l'Ottavo Giorno di Montevarchi (2007)
- **Prima della notte:** performance di musica e teatro intorno ad una immaginaria veglia toscana, realizzata con utenti, operatori e genitori del centro Il Veliero S. Giovanni Valdarno (Ar). Lo spettacolo ha debuttato al Teatro Comunale di Bucine (2005) ed ha partecipato alla rassegna aretina *AA...sulle diverse abilità* (2006)
- **Opera comica; Festa di matrimonio; TV bene; Il maleficio della farfalla (da F.G. Lorca); Tre cose belle e una no:** performance conclusive dei laboratori di abilità espressive condotti presso il

- D.S.M. ASL 8 Arezzo. Con “Opera comica”, il gruppo partecipa alla rassegna *Rondine, una cittadella per la pace* (Ar) – 2006
- **I fili di un burattino: sulle tracce di Pinocchio**, performance conclusiva del progetto-laboratorio “teatro e diversità”, che ha coinvolto studenti di alcune scuole superiori del Valdarno (Ar) e alcuni utenti dei centri di riabilitazione del Valdarno (Ar) – 2005
 - **Siamo fatti della stessa sostanza dei sogni**: performance ispirata a Sogno di una notte di mezza estate di W. Shakespeare, realizzata con operatori ed utenti del centro L’ottavo giorno” di Montevarchi (Ar) - 2004
 - **Pinocchio e la sua Banda**: performance all’interno del progetto europeo Socrates: drama a learning methodology-teatro, una metodologia di apprendimento, realizzata in collaborazione con la cooperativa Koinè di Arezzo, presso il centro socioriabilitativo di Castiglion Fiorentino (Ar).

Festival e rassegne

- **ITINERARI di teatro sociale** – dal 2013
Promossa dalla Rete Teatrale Aretina e coordinata da DiesiS Teatrango, la rassegna che attraversa il territorio della Provincia di Arezzo, proponendo performance e spettacoli legati dalla riflessione intorno all’arte come espressione e racconto di drammaturgie nate in contesti di teatro sociale e di comunità.
Per il 2013 la rassegna si è aperta il **29 novembre al Teatro Comunale di Bucine**, con una delle compagnie storiche del teatro di interazione sociale, la torinese **Stalker Teatro**, diretta da Gabriele Boccacini, con **Incontri, 14 passi nelle scritture**, performance interattiva dove l’incontro fra pubblico e spettatori diviene linguaggio teatrale e opera d’arte. Nell’occasione è stata presentata anche la performance **Studio su Elettra**, realizzata con studenti del Liceo “B.Varchi” di Montevarchi e utenti del Centro socioeducativo Ottavo Giorno di Montevarchi, con la regia di Piero Cherici di DiesiS Teatrango.
Il secondo appuntamento di Itinerari è stato realizzato al Teatro di Lucignano, il 6 dicembre con lo spettacolo **Ziguli** (dal libro *Ziguli* di Massimiliano Verga) proposto dalla **compagnia Teatrodilina**, con **Francesco Colella**, adattamento e regia **Francesco Lagi**, spettacolo vincitore Premio In-box 2013, un diario intimo che racconta un’esperienza estrema di paternità, il rapporto denso e accidentato fra un padre e un figlio disabile.
- **Stazione estiva edizioni 2009,2010,2011,2012,2013 rassegna di teatro, arte, musica... altro**, in collaborazione con Associazione Culturale La Serratura (Laterina, Ar), Rete Teatrale Aretina, Comune di Laterina, Comune di Pergine Valdarno, Festival Orientoccidente (Ar). Uno spazio condiviso, di respiro internazionale, dove far abitare “per una stagione”, esperienze artistiche “di frontiera” che nascono fuori dall’ufficialità, con l’apertura alle “frontiere” di un’arte che nasce nei territori del sociale.
- **Stagioni teatrali del Teatro Comunale di Bucine** – collaborazione nelle stagioni dal 2003 ad oggi
- **Stagioni teatrali dell’Auditorium Comunale di Montevarchi** – collaborazione nelle stagioni 2013/2014
- **Youtheater.org ed.2009,2010**, realizzata in collaborazione con la compagnia KanterStrasse Teatro e l’Istituzione Le Fornaci di Terranuova Bracciolini, il Teatro Comunale di Bucine e la Rete Teatrale Aretina. Concorso di studi teatrali e progetti scenici destinati alla produzione.

Convegni e giornate di studio

- Segni al margine

05 DICEMBRE 2012 - Università degli Studi di Siena - Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo - Aula di teatro

06 DICEMBRE 2012 - Università degli Studi di Siena - Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo - Aula di Teatro; Provincia di Arezzo - Sala dei Grandi

Il teatro è il grande luogo delle differenze, delle relazioni e della forza immaginativa, è un “prezioso spreco” di energia creativa, che, rimettendo in gioco i vissuti individuali, ricerca il valore dell'essere, dell'esperienza collettiva e del racconto di comunità.

La giornata di studio, vuole stimolare una riflessione, che, partendo dalle dinamiche dei linguaggi creativi nei percorsi socio-riabilitativi, si apra alla sensibilizzazione verso la creazione artistica nei percorsi di teatro integrato, valorizzando abilità, competenze e segni estetici nati nei contesti della cosiddetta marginalità.

- Il tempo delle differenze

10 febbraio 2012 - TEATRO COMUNALE DI BUCINE (AR)

11 febbraio 2012 - TEATRO COMUNALE DI BUCINE (AR)

12 febbraio 2012 - MONTEVARCHI (AR)

Viviamo tempi di grande fragilità che ci fanno sentire a volte precari e superflui, in bilico tra le strategie finanziarie che ci considerano parassitari.

E noi parliamo di teatro in questi tempi durissimi.

- La necessità dell'arte

21 ottobre 2010 - TEATRO COMUNALE DI BUCINE (AR)

22 ottobre 2010 - SALA DEI GRANDI della PROVINCIA DI AREZZO

Il linguaggio artistico come stimolo e risorsa per creare nuovi immaginari e nuove possibilità di convivenza ed organizzazione sociale e culturale.

legale rappresentante: Piero Cherici
direzione artistica: Piero Cherici, Barbara Petrucci
organizzazione: Chiara Magini